



## COMUNE DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI  
\*\*\*\*\*

### QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

#### Verbale N.19 del 18-11-2016

<p>Da inviare a:</p> <p><input type="checkbox"/> Sindaco</p> <p><input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio</p> <p><input type="checkbox"/> Segretario Generale</p>	<p><b>Ordine del Giorno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Programmazione interventi sulla viabilità cittadina.</b></li> <li>• E' ritenuta preziosa e gradita la presenza alla seduta del Dirigente Settore Servizi Tecnici Manutentivi e Ambientali Ing. Enza Anna Parrino.</li> <li>• <b>Prosecuzione lavori regolamentazione "Movida Alcamese"</b></li> </ul> <p><i>Regolamento per la convivenza tra le funzioni residenziali e le attività di esercizio pubblico e svago nelle aree private, pubbliche e demaniali.</i></p> <p>E' ritenuta preziosa e gradita la presenza alla seduta del Dirigente Settore Promozione Economica Dott. Francesco Maniscalchi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Varie ed eventuali</b></li> </ul>
---	--

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Puma Rosa Alba	SI		9.30	13.15		
Vice Presidente	Calandrino Giovanni	SI		9.30	13.15		
Componente	Cuscina' Alessandra	SI		9.30	13.15		
Componente	Cusumano Francesco	SI		9.30	13.45		
Componente	Sucameli Giacomo		SI	-----	-----		

L'anno Duemilasedici (2016), il giorno 18 del mese di Novembre, alle ore 9.30 presso il Palazzo di Vetro piano terra sito in P/zza Josèmaria Escrivà, si riunisce, per la seduta, la IV<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente di Studio e Consultazione.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Puma Rosa Alba, il V/ce Presidente Calandrino Giovanni e i Componenti Cons. Cuscina Alessandra e Cusumano Francesco. Il Presidente Puma coadiuvato dalla Segretaria Anna Lisa Fazio, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta con il primo punto all'OdG: **Programmazione interventi sulla viabilità cittadina.**

Il Presidente ringrazia l'Ing. Renda per essere presente alla seduta, giusta delega del Dirigente Ing. E.A. Parrino e lo invita a relazionare i progetti sulla organizzazione della viabilità cittadina.

L'Ing. Renda inizia a informare la Commissione sui contenuti del piano triennale OO.PP. 2016/2018, adottato dalla Giunta Municipale, ma che deve essere approvato in Consiglio Comunale. La finalità di questo piano è togliere i pericoli che incombono sulle nostre strade, curare la segnaletica, perché se è presente e funzionante, il pedone e/o l'automobilista attento eviterebbe danni. La segnaletica è fondamentale e l'intervento è abbastanza corposo.

I molteplici debiti fuori bilancio rappresentano un costo non indifferente per le casse Comunali..

L'ultimo intervento alla manutenzione delle strade è stato effettuato 4 anni fa.

Purtroppo il personale addetto alle manutenzione delle strade è esiguo, sono due che si alternano all'occorrenza anche con il servizio segnaletica, una unità disponibile con la qualifica di imbianchino. Molti operai vengono spostati al bisogno con ordini di servizio da parte del Dirigente. Bisogna aumentare la forza lavoro.

La Cons. Cuscina dice: si potrebbe formare il personale a secondo le mansioni che occorrono per far funzionare specifici servizi, di personale ne abbiamo, ma non è utilizzato nel migliore dei modi.

L'Ing Renda interviene dicendo che in passato faceva parte di una commissione interna per la selezione del personale e si dava la possibilità di aumentare le figure professionali da operaio generico a operaio specializzato o a giardiniere ect..con progressione verticale. Con un corso concorso interno sono stati incrementati gli operai specializzati di 50 unità.

Ma queste sono state scelte dettate ,dall'Amministrazione di allora, di internalizzare i servizi.

Il Presidente invita l'Ing. Renda a documentare la Commissione sul piano Triennale delle OO.PP.. inerente ai lavori che si intendono effettuare per quanto riguarda la manutenzione delle strade.

L'Ing. Renda dice che il Piano Triennale delle OO.PP. 2016/2018, prevede, se non ci saranno cambiamenti al momento dell'approvazione in Consiglio Comunale, una serie di interventi. Sono state programmate 3 priorità di intervento: Gammara – Giovenco, Rivara – Cavaseno e strada Per Camporeale , per un importo di 200 mila euro , l'aggiudicazione lavori avverrà entro il 2016; Lavori da svolgere entro l'anno:

la manutenzione alla rete idrica – fognaria , entro il 2016, di 140 mila euro.

Lavori in economia; con aggiudicazione gara da farsi entro il 2016;

Rifacimento segnalazione stradale 80 mila euro ( entro 2016);

Rifacimento manto stradale Via V. Lazio – Via Spirito Santo - C/da Vitusi 90 mila euro , offerte presentate ( entro 2016);

Marcia di V/le Europa e manto stradale 90 mila euro;

Manutenzione ordinaria viabilità, 40 mila euro, offerte presentate e lavori già aggiudicati;

Realizzazione segnaletica Alcamo Marina verticale e orizzontale , 40 mila euro;

Realizzazione rotonda Spirito Santo, 6 mila euro , gara in corso;

Lavori di messa in sicurezza dei percorsi pedonali e dei marciapiedi, 30 mila euro;manutenzione straordinaria strada Piano Marrano, 30 mila euro;

Gli interventi in questo piano triennale ci sono, però non sono mai abbastanza;

Basti pensare che la manutenzione delle strade il cosiddetto “ tappetino d'usura “ va rifatto almeno ogni 5 /6 anni ;

Quindi occorrerebbe per tutte le strade della nostra città, una manutenzione continua al fine di garantire la sicurezza delle stesse.

Altri interventi importanti da tenere in evidenza sono:

la Via Rocco Chinnici ( rotonda) se viene istituito il senso unico di marcia ovest- est;

La via Ingham.

Il Presidente chiede all'Ing. Renda notizie in merito al sotto passaggio di Alcamo Marina.

L'Ing. Renda dice: dall'ultimo incontro svoltosi con l'Amministrazione precedente e la Rete Ferroviaria Italiana è sorto l'impegno di rendere utilizzabile il sottopassaggio presso l'ex casello di Alcamo Marina e nel caso, eliminare il passaggio a livello della Battigia. Si potrebbero togliere i piloni di cemento o ultimare il ponte( per cui erano stati realizzati tali piloni) e mai completato che stanno alla fine della Stradella Canalotto, e si potrebbe restringere lo spazio attuale occupato dalla linea ferrata per rendere la strada adiacente più scorrevole.

Il Presidente non avendo altre domande da fare ringrazia l'Ing. Renda per il suo intervento e viene congedato alle ore 11.30.

Il Presidente passa a trattare il secondo punto all'OdG: **Proseguimento lavori regolamentazione “ Movidia Alcamese”**.

Alle ore 11.35 entra il Sig. Ruisi debitamente delegato dal Dirigente Promozione Economica Dott. Maniscalchi.

Il Presidente comunica ai presenti, che con l'Ordinanza emessa dal Sindaco n° 98 del 31-10-2016 che regolamentata la Movidà fino al 15 gennaio 2017, si sono raggiunti gratificanti risultati.

Ma l'ordinanza emessa è temporanea quindi occorre regolamentare la Movidà con delle regole ben precise e illimitate nel tempo.

Per poter meglio disciplinare le attività commerciali che operano nel centro storico, il presidente chiede al Sig. Ruisi quali criteri vengono adottati per quanto riguarda le autorizzazioni per la collocazione su area pubblica di strutture precarie.

Il Sig. Ruisi :Il Nostro Ufficio ha predisposto una apposita modulista, che il richiedente dovrà compilare ed allegare la seguente documentazione:

- Il riferimento planimetrico in scala 1:2000;
- Stralcio dell'elaborato di zonizzazione del P:R.G. , alla scala di maggior dettaglio;
- Planimetria in scala 1:100 delle disposizioni di tutti gli elementi della struttura precaria di che trattasi;
- Relazione descrittiva dei materiali e delle tipologie usate per ogni singolo elemento della struttura precaria ( de hors, pedane, tavoli sedie, ombrelloni, fioriere, luci ecc.) ;
- Certificazione relativa al superamento della barriere architettoniche ( visibilità);

Il sig. Ruisi continua il suo discorso dicendo che il D.L.del 2010 ha liberalizzato tutte le attività produttive e dal 2010 si doveva cominciare a programmare tutto ma, poi si divette far fronte all'esigenza di bloccare gli insediamenti selvaggi nel centro storico.

Nel centro storico “ bisogna regolamentare una città dentro la città”,

“L'ordinanza sindacale senza nulla sotto non serve a niente”

Occorre uno studio di cosa fare e frenare la nascita massiccia di certe attività, come per esempio le sale scommesse e altre forme di questo tipo .I gazebi fatti con una forma uguale e colore uguale. Fissare un certo numero di bar fino ad oggi nel centro storico sono 15 il massimo è 18.

Delimitare meglio l'abuso dell'area pubblica, perché non viene rispettata, ultimamente “si è toccato il fondo”;

Lo spazio autorizzato deve essere rispettato, va delimitato per esempio con delle placche colorate fissate al suolo, perché fare delle strisce gialle nel centro storico non sarebbe decoroso, così appena il locale li supera intanto è subito visibile ai controlli e quindi sarà immediatamente sanzionato.

Si potrebbero adottare ombrelloni di un unico colore. Insomma ridare la Centro Storico una nota di uniformità;

Il Presidente dice: avevamo pensato con i componenti della Commissione di premiare le attività virtuose invogliandoli anche a fornirsi di stuart, in modo da attribuire allo scadere di un certo periodo un credito che potrebbe essere utile all'attività ( per es. non versare l'imposta sul suolo pubblico occupato o un mese di pubblicità gratis nel nostro sito ecc.);

Il Sig. Ruisi risponde: mi sembra la cosa difficoltosa da gestire, gli uffici sono " incasinati ", sarebbe meglio dare una regolamentazione.

Nel nostro centro storico di giorno non c'è, niente bisogna farlo diventare " vivo " creare attrattiva Vi racconto un episodio che mi è capitato tempo fa con la precedente Amministrazione. Avevamo fissato una riunione con l'Ass.re al ramo, il sottoscritto, il Dott. Maniscalchi, per meglio gestire e organizzare la movida, all'improvviso sono entrati alcuni ex consiglieri che hanno detto " come volete togliere la Movida è una cosa bellissima?" Tutti gli intervenuti ci siamo guardati e ce ne siamo andati. Con questo voglio dire che non avevano capito cosa volevamo fare.

Organizzare il centro storico in modo che attiri i ragazzi, creare corsi di cultura enologica per esempio;

Il Presidente chiede: ma a breve termine cosa possiamo fare?

Il Sig. Ruisi risponde: La Movida è un problema che investe tutta la città, se dovete formulare un regolamento, dovete considerare tutti gli aspetti: urbanistici, strutture de hors, insonorizzazione acustica, individuazione aree pubbliche e quant'altro serve a regolamentarla; Di molti di questi la regolamentazione comunale attuale è assente o scarsa.

Il Presidente concluso l'argomento Movida, accenna a Ruisi il problema dei venditori ambulanti.

Il Presidente invita il sig. Ruisi a fornire alla Commissione un elenco dei venditori fissi autorizzati con i mq. concessi e di quelli ambulanti.

Il Presidente alle ore 13.05 congeda il sig. Ruisi ringraziandolo per il suo intervento.

Il Presidente discute con la commissione della possibilità di riconsiderare quale aspetti inserire nel redigendo regolamento.

Alle ore 13.15 scioglie la seduta.

La Segretaria  
Anna Lisa Fazio

Il Presidente  
Ing. Puma Rosa Alba

